

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



Scheda di sicurezza del 13/5/2022, revisione 6.0

La presente versione annulla e sostituisce le versioni precedenti

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ALPHA FLUSH

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Liquido di lavaggio linee frigorifere

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ERRECOM SPA

Via Industriale, 14

Corzano (BS)

Tel. 030/9719096

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

lab@errecom.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, tel.081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, tel.800011858

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.



Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



### Pericolo

#### Indicazioni di pericolo:

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza:

- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P261 Evitare di respirare i vapori.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

#### Disposizioni speciali:

Nessuna

#### Contiene

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
tetracloroetilene

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 90\%$	Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Numero 649-327-00-6 Index: EC: 918-481-9 REACH No.: 01-21194572 73-39-XXXX	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
$\geq 2.5\%$ - < 5%	tetracloroetilene	Numero 602-028-00-4 Index: CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9 REACH No.: 01-21194753 29-28-XXXX	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  3.6/2 Carc. 2 H351  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

---

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Estintore a schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare in un luogo fresco e ben ventilato.  
Conservare solo nel contenitore originale.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Vedere la sottosezione 10.5  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Informazioni non disponibili.

---

### **SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo  
Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - Numero Index: 649-327-00-6  
RCP-TWA - TWA(8h): 1200 mg/m<sup>3</sup>, 184 ppm - STEL(15min): 600 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm  
tetracloroetilene - CAS: 127-18-4  
ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A3, BEI - CNS impair  
AGW - TWA(8h): 69 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm - STEL(15min): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - Note: Skin  
VLA - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Skin  
VLEP - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm  
WEL - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Skin  
TLV (GR) - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Skin  
NDS - TWA(8h): 85 mg/m<sup>3</sup> - STEL(15min): 170 mg/m<sup>3</sup> - Note: Skin  
NGV/KGV - TWA(8h): 70 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm - STEL(15min): 170 mg/m<sup>3</sup>, 25 ppm - Note: Skin  
GVI/KGVI - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Skin  
UE - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL: 275 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Skin

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



TLV (BG) - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Skin

TLV (CZ) - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup>, 20.01 ppm - STEL(15min): 275 mg/m<sup>3</sup>, 39.875 ppm - Note: Skin

AK - TWA(8h): 138 mg/m<sup>3</sup> - STEL(15min): 275 mg/m<sup>3</sup> - Note: Skin

### Valori limite di esposizione DNEL

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

Consumatore: 138 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 275 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 138 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 275 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 138 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 1.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 39.4 mg/kg - Consumatore: 23 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 138 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 34.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

### Valori limite di esposizione PNEC

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.01 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.051 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0051 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0903 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 11.2 mg/L

Bersaglio: Acquatico, rilascio periodico - Valore: 0.0364 mg/L

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### Protezione della pelle:

Indumento di protezione integrale.

#### Protezione delle mani:

Materiale adatto:

PVA (alcol polivinilico).

Caucciù butilico (gomma butilica).

FKM (gomma fluoro).

Spessore materiale: minimo 0,12 mm.

Tempo di penetrazione: > 480 min

Prendere nota delle informazioni fornite dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni speciali sul posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

#### Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori utilizzare un respiratore con un filtro approvato.

Maschera con filtro "AX", colore marrone

#### Rischi termici:

Nessuno

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

#### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	64 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.78 g/mL (+20°C/+68°F)	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

TETRACLOROETILENE: è incombustibile ma, già sopra 150°C/302°F, si decompone. La decomposizione avviene anche per azione dei raggi UV e dell'umidità.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Cloruro di idrogeno, fosgene, cloro, tetracloro etano, altri composti tossici del cloro.

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Il prodotto è classificato: Carc. 2 H351
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Effetti negativi sulla salute

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa. Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'inflammatione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fessurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fessurazione ed ispessimenti della cute.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - Numero Index: 649-327-00-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5.000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5.000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4.951 mg/m3

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

a) tossicità acuta:

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 4000 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 250 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 6384 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Positivo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1.000 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1.000 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1.000 mg/L - Durata h: 72 - Note:

Pseudokirchneriella subcapitata

tetracloroetilene

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 18 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.53

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 49

### 12.4. Mobilità nel suolo

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

Test: Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2.15

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



- N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
  
- N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Nessuno

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

# Scheda di sicurezza

## ALPHA FLUSH



Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).